

PIANO DI EMERGENZA

PIANO DI EMERGENZA (Genitori – Visitatori - Fornitori)

Nel piano di emergenza non sono presi in considerazione solo eventi che determinino lo sfollamento dello stabile, ma anche eventi per i quali si ritiene che la popolazione scolastica sia più protetta ed al sicuro all'interno dello stabile, per tanto sono individuati due luoghi sicuri:

- Area Esterna, (sono stati predisposti dei luoghi sicuri);
- Aule nelle quali si svolgono le lezioni.

CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Emergenze esterne ed emergenze interne

In questo piano di emergenza sono considerate sia emergenze interne sia emergenze esterne. Le prime sono quelle causate da eventi interni, mentre le seconde sono quelle causate da eventi esterni.

Gli eventi interni considerati sono quelli che richiedono l'evacuazione dello stabile come, ad esempio, incendio, esplosione, ed emergenza bomba.

Gli eventi esterni considerati sono quelli che richiedono che si resti nello stabile poiché questi è individuato come luogo sicuro, tali eventi sono ad esempio nube tossica e condizioni climatiche estreme.

Emergenze interne

I Genitori – Visitatori - Fornitori devono

- portarsi all'interno dell'edificio più vicino se sono all'aperto
- seguire le istruzioni del personale addetto se sono nella scuola
- NON uscire da casa per recarsi dai figli, gli insegnanti si stanno occupando di loro.
- ascoltare radio o televisione per avere informazioni
- NON telefonare alla scuola, s'intaserebbero inutilmente le linee a scapito della sicurezza degli alunni stessi

Emergenze esterne

I Genitori – Visitatori - Fornitori devono

- portarsi all'interno dell'edificio più vicino se sono all'aperto
- seguire le istruzioni del personale addetto se sono nella scuola
- NON uscire da casa per recarsi dai figli, gli insegnanti si stanno occupando di loro.
- ascoltare radio o televisione per avere informazioni
- NON telefonare alla scuola, s'intaserebbero inutilmente le linee a scapito della sicurezza degli alunni stessi

Mezzi di segnalazione dell'emergenza

1) Segnalazione di attivazione della procedura di evacuazione. (Emergenza Interna) Il comando dell'attivazione della procedura di evacuazione è dato da un'emissione sonora continua di forte intensità.

2) Segnalazione di attivazione della procedura nube tossica o eventi climatici estremi. (Emergenza Esterna) Il comando dell'attuazione della procedura di emergenza è dato da un'emissione sonora intermittente con emissioni sonore della durata di 5 secondi alternate a 2 secondi di pausa. Il segnale è ripetuto per 30 secondi. **(Bisogna stare nello stabile)**